

RISK MANAGEMENT

INTRODUZIONE

Il Risk Management, letteralmente "Gestione del Rischio", è l'insieme degli strumenti, dei metodi e delle azioni attivate, mediante le quali si misura o si stima il rischio e successivamente si sviluppano strategie per governarlo.

L'introduzione di una metodologia logica e sistematica che consente, attraverso una successione di step, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria, può e deve essere promossa con una "cultura del rischio" fondata sulla convinzione che gli errori rappresentino, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento.

IMPATTO DELLA PANDEMIA SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Nell'anno 2020, abbiamo cercato di mantenere il sistema Risk come "*modus operandi*" nella quotidianità dell'attività lavorativa dei nostri operatori, nonostante la problematica della PANDEMIA da COVID-19 abbia ostacolato e, a tratti, impedito di gestire altro rispetto a quanto fatto in passato. In ogni caso, siamo riusciti:

1. ad affrontare tempestivamente e, dove possibile, risolvere le criticità che si sono presentate;
2. ad effettuare una verifica sull'evoluzione della qualità assistenziale erogata ai nostri ospiti nell'anno 2020.

Alla luce di quanto precisato all'inizio di questo paragrafo, il presente lavoro, sulla base della richiesta di restituzione sull'elaborazione dei dati raccolti nel 2020, ha preso in esame:

- Andamento epidemiologico **infezione COVID 19** (periodi di riferimento: marzo – maggio 2020 e giugno-dicembre 2020);
- La prevenzione delle **cadute** (periodo di riferimento: gennaio – dicembre 2020);
- Le **infezioni nosocomiali DIVERSE dal COVID-19** (periodo di riferimento: settembre-dicembre 2020)
- La prevenzione e la cura delle **lesioni da decubito** (periodo: settembre-dicembre 2020).

Ogni evento avverso occorso al di fuori dei periodi di riferimento negli ambiti INFEZIONI no COVID, DPTO e LDD è stato comunque gestito e registrato nel FASAS di ogni ospite.

GESTIONE DEL RISK IN STRUTTURA

Nel 2020 il gruppo era costituito da:

- **IP Referente**
- **Direttore Sanitario**
- **Fisioterapista**
- **Coordinatrice OSS**
- **RSSP esterno**

con il compito di analizzare i dati emersi dalle segnalazioni quotidiane di eventi avversi e di formulare possibili azioni correttive e di miglioramento condivise con tutti gli operatori.

PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI

Nel 2020, a causa della pandemia, il "gruppo risk" ha focalizzato la propria attenzione su tutto il **personale**, attraverso incontri formativi di prevenzione e protezione rispetto all'emergenza sanitaria in atto e sull'elaborazione di procedure e protocolli in grado di ridurre il rischio d'infezione da COVID-19.

Operando in questo modo, Il gruppo ha garantito a tutte le persone che lavorano e vivono all'interno della struttura di proteggersi dal rischio infettivo e, nel contempo, ha permesso agli **ospiti** di:

- 1- vivere la quotidianità attraverso la stesura di progetti idonei alla programmazione di attività di animazione e di fisioterapia compatibili con la situazione epidemiologica;
- 2- mantenere la continuità dei rapporti con i propri cari, utilizzando diverse modalità (video chiamate, incontri all'aperto, stanza abbracci).

Gli operatori hanno gestito tali attività apportando tempestive variazioni operative in base all'andamento epidemiologico, rilevato attraverso l'attività di screening periodico, per garantire un elevato livello di sicurezza sia per gli Ospiti sia per gli Operatori.

RISULTATI OTTENUTI:

A. MIGLIORAMENTI GESTIONALI

Miglioramento nella prevenzione e tutela del rischio d'infezione riferita agli ospiti, agli operatori e ai collaboratori esterni funzionali alla gestione quotidiana dell'Azienda.

B. FORMAZIONE DEL PERSONALE

I corsi di formazione proposti nel 2020 hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Rischio biologico
- DPI
- Infezioni

con la docenza del Responsabile COVID, della referente ICA e dell'RSPP, utilizzando procedure e protocolli nuovi e /o aggiornati.

Gli ambiti sui quali si è posto maggiore interesse sono stati:

- Modalità accessi alla struttura del personale, dei fornitori e dei collaboratori esterni e relativa tracciabilità
- Modalità accesso visitatori (in particolare "Dopo la Fase 1 della pandemia") e relativa tracciabilità
- Fornitura e adozione di specifici DPI per fronteggiare l'Epidemia
- Individuazione e allestimento di aree della struttura da riservare in situazione di positività al Covid 19 con relativa riorganizzazione delle attività lavorative
- Calendarizzazione delle attività di screening per gli Operatori/collaboratori e per gli Ospiti

Nel piano organizzativo gestionale inviato a giugno ad ATS, in vista della riapertura della RSA, è stato scritto quanto segue:

"La formazione del personale è stata rivolta a tutti gli operatori, a prescindere dalla tipologia contrattuale di lavoro e dalle mansioni (personale sanitario, di assistenza, amministrativo, addetti alle pulizie, ecc.). All'inizio del manifestarsi della pandemia, lo stesso Medico incaricato per l'emergenza COVID 19 aveva informato, formato e addestrato tutto il personale sia sul COVID 19, sia sull'utilizzo dei D.P.I. specifici (...). Il Referente COVID 19 ritiene indispensabile che, in funzione delle articolazioni della mansione svolta da ogni Operatore, siano avviati e periodicamente riproposti eventi formativi sulla patologia COVID-19 e sui sistemi di prevenzione e contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, con particolare riferimento al rispetto delle misure universali di prevenzione, all'uso dei DPI (scelta in relazione al rischio e all'attività, fasi di vestizione e svestizione, ecc.) e al significato delle procedure di sorveglianza sanitaria per la prevenzione da SARS-CoV-2. (...) È stata promossa l'opportunità di ricorrere anche a corsi in modalità FAD per il personale (pure disponibili sul sito Web dell'istituto Superiore di Sanità quali, ad esempio, i corsi EDUISS), al fine di offrire in continuo la possibilità di consolidare la formazione che deve essere garantita da parte della Fondazione. (...).

Nel periodo giugno – dicembre, la Fondazione ha organizzato due corsi di formazione obbligatori per tutto il personale, uno a giugno (3-4 giugno) e l'altro a ottobre (14 ottobre) sul tema "**CORRETTA ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E PRECAUZIONI DI ISOLAMENTO IN SITUAZIONE DI INFEZIONE DA SARS-COV-2**".

La formazione è stato un tema declinato anche su altre categorie afferenti la RSA, ossia ospiti e parenti:

1. **FORMAZIONE OSPITI:** In funzione del "Minimental" degli Ospiti, le Educatrici nel rispetto delle indicazioni circa la distanza sociale, hanno realizzato specifiche attività di informazione su COVID 19 sia utilizzando gli organi di stampa (lettura dei quotidiani e confronto sulle notizie diffuse dalla televisione) sia spiegando agli Ospiti praticamente come mettere in atto l'utilizzo della mascherina e la corretta igiene delle mani utilizzando il decalogo del Ministero della Salute e la locandina per il lavaggio delle mani

2. FORMAZIONE PARENTI: Al momento della riapertura della struttura a parenti e nuovi ingressi, le Educatrici informeranno gli stessi sulle azioni di prevenzione attuate nella Fondazione a tutela degli Ospiti e del Personale, seguendo le raccomandazioni emanate dall'ISS e Ministero della Salute. L'Ufficio gestione Ospiti ha redatto una brochure informativa per l'accesso in struttura di Familiari e Visitatori

MONITORAGGIO DEGLI AMBITI DI INCIDENT REPORTING

Nell'anno 2020 si è proceduto al monitoraggio in merito a:

- INFEZIONE da COVID-19
- ALTRE INFEZIONI NOSOCOMIALI
- CADUTE
- LDD
- DPTO

STRUMENTI UTILIZZATI:

Analisi degli eventi avversi esposti nelle schede risk, con lettura mensile di Gruppo delle schede compilate dagli Operatori:

SEGNALAZIONI eventi avversi riguardanti gli ospiti che sono pervenute: n. 45 delle quali

- 13 riferite a cadute
- 32 altre problematiche

RISK MANAGEMENT: INDAGINE SULL'EVOLUZIONE COVID -19

(Periodo di riferimento: marzo – maggio 2020)

Abbiamo eseguito uno studio epidemiologico sui dati raccolti nell' arco temporale di circa 75 giorni per osservare l'evoluzione dell'infezione COVID-19 all'interno della nostra struttura decretando il 16.03.2020 come data d'inizio, cioè la data in cui sono stati effettuati i primi tamponi a seguito della manifestazione dei sintomi simil COVID-19 e il 31.05.2020 come data di fine, perché trascorse circa 3 settimane dalla fine della circolazione del VIRUS in struttura.

Fasi di osservazione:

- **Fase iniziale (23 febbraio – 15 marzo):** attuazione misure precauzionali (chiusura struttura alle visite esterne, accertamento primo caso fra le OSS con tampone eseguito il 14/03/2020);
- **Fase esordio e sviluppo dell'infezione (16 marzo – 15 aprile):** esecuzioni tamponi per esordio dei sintomi influenzali simil COVID-19 fra ospiti e operatori
- **Fase controllo infezione con prime guarigioni (16 aprile – 8 maggio):** esecuzione primi tamponi di controllo per guarigione clinica
- **Fase guarigione (9 maggio – 31 maggio):** esecuzione screening su ospiti con esito negativo per tutti

ANDAMENTO DELLA NUMEROSITÀ DEI CASI NEL TEMPO

OSPITI

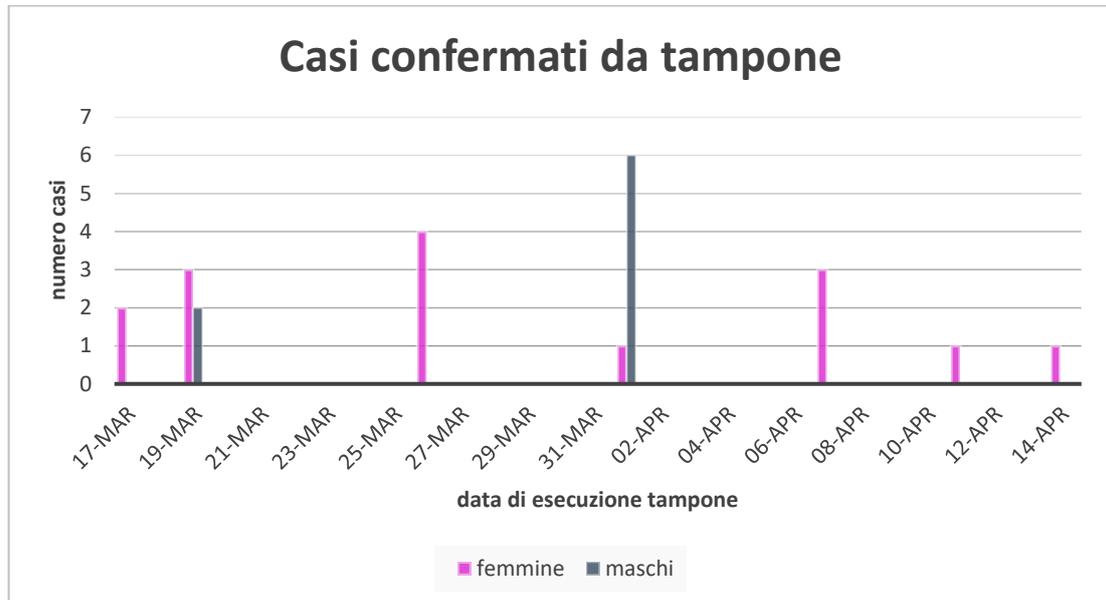
Dalla tabella seguente, si può notare che il periodo critico per la RSA è stato fra metà marzo e metà aprile, come anche precisato nella nota in calce.

TABELLA 1 – ANDAMENTO CONTAGI FRA GLI OSPITI (in rosa le femmine, in blu i maschi)

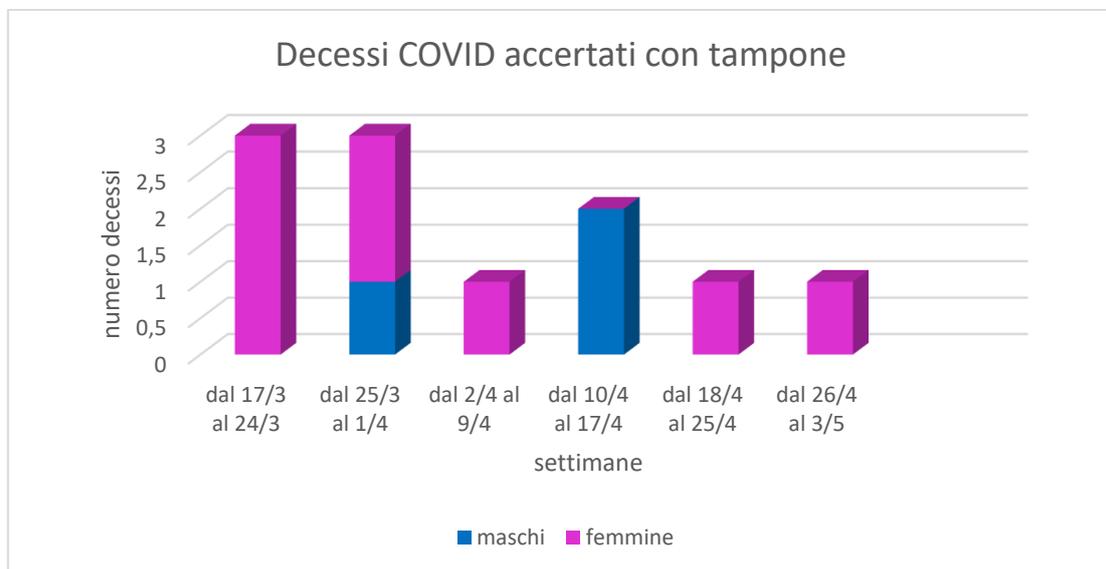
	Ospiti contagiati confermati da tampone	Ospiti deceduti covid positivi	Ospiti guariti da covid (doppio tampone negativo)	Decessi sospetti
Dal 23/02 al 15/03	0	0	0	0
	0	0	0	0
Dal 16/03 al 15/04	17	6	0	1
	8	2	1	0
Dal 16/04 al 08/05*	3	2	9	0
	2	1	4	0
Dal 09/05 al 31/05	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totali	17	8	9	1
	8	3	5	0

***Nota importante:** dopo il 16/4 non si sono registrati nuovi casi di infezione da Sars-Cov 2: i tamponi positivi, pertanto, si riferiscono a controlli successivi su ospiti già censiti covid+ nel periodo 16/03 - 15/04 (che sono evoluti poi in 3 guariti e 2 deceduti).

Dal grafico seguente, inoltre, si può notare l'andamento temporale dell'esordio della malattia, confermata dall'esecuzione del tampone naso-faringeo:



L'efficace isolamento e le cure attuate dall'equipe medica hanno permesso di bloccare lo sviluppo dell'infezione, che ha avuto il picco di contagi tra fine marzo e inizio aprile.



Confrontando i due grafici, si può desumere che l'esecuzione dei tamponi ha permesso di intercettare l'infezione, isolare meglio gli ospiti e curarli: ecco perché i decessi sono proporzionalmente maggiori nel periodo 17/3-31/3, rispetto al periodo 01/4 -15/4 e a maggior ragione nelle settimane a seguire.

LAVORATORI

Dalla tabella seguente, si può notare che il periodo di maggior contagio per i lavoratori della RSA è stato fra metà marzo e metà aprile e che la categoria professionale maggiormente colpita è stata quella delle OSS. Nello specifico, abbiamo osservato che il rispetto delle procedure di movimentazione previste per ogni ospite (eseguire cioè sempre le manovre assistenziali in 2 operatori nei pazienti non autosufficienti, utilizzare correttamente tutti gli ausili prescritti ed in modo particolare il letto elettrico), potrebbe garantire indirettamente il rispetto del DISTANZIAMENTO, quale elemento fondamentale nella prevenzione dell'infezione da COVID-19.

TABELLA 2 – ANDAMENTO CONTAGI FRA I LAVORATORI, DISTINTI PER QUALIFICA

PERIODO	Lavoratori contagiati confermati da tampone	QUALIFICA PROFESSIONALE				Lavoratori guariti da covid (doppio tampone negativo)	Lavoratori deceduti covid positivi
		medico	infermiere	OSS	add. serv. generali (es. lavanderia, pulizie)		
Dal 23/02 al 15/03	1			1		0	0
Dal 16/03 al 15/04	13	1	1	10	1	5	0
Dal 16/04 al 08/05	1				1	6	0
Dal 09/05 al 31/05	0					4	0
Totali	15	1	1	11	2	15	0

La durata media del periodo di assenza lavorativa è stata di 38 gg: in taluni casi, infatti, alla guarigione clinica non è seguito immediatamente il rientro al lavoro. L'assenza maggiore è di gg. 95 (tuttora in corso), quella minore di gg 21. L'età media dei contagiati è di 54 anni.

Fattori di rischio:

- età
- patologie pregresse del soggetto
- contatti extra lavorativi (es. ospedali)
- attività ADI

RISK MANAGEMENT: INDAGINE SULL'EVOLUZIONE COVID -19

(Periodo di riferimento: giugno – dicembre 2020)

Nel secondo semestre dell'anno 2020, si è verificato un piccolo focolaio (a partire dal 23/12/2020) che ha coinvolto 6 pazienti e 4 operatori (1 infermiera, 1 cuoca, 2 OSS). L'evento si è risolto il 30/01/2021 e non ha causato nessun decesso per Covid 19.

DETTAGLIO DATI – GIUGNO-DICEMBRE 2020

✓	<u>OSPITI presenti</u>	<u>79</u>	
✓	<u>POSITIVI</u>	<u>6</u>	(4 asintomatici – 1 sintomi lievi - 1 con sintomi e ricoverato)
✓	<u>GUARITI</u>	<u>6</u>	
✓	<u>DECEDUTI con Covid</u>	<u>0</u>	
✓	<u>LAVORATORI</u>	<u>64</u>	
✓	<u>POSITIVI</u>	<u>4</u>	(1 asintomatici – 3 sintomi lievi - 0 ospedalizzati)
✓	<u>GUARITI</u>	<u>4</u>	
✓	<u>DECEDUTI con Covid</u>	<u>0</u>	
✓			

Dall'elaborazione dei dati raccolti, l'evoluzione temporale dell'infezione è stata la seguente:

15-12-2020: SCREENING PERIODICO a tutti (lavoratori e ospiti) CON TAMPONI RAPIDI:

0 positività

23-12-2020: SCREENING STRAORDINARIO CAUSA SINTOMI OPERATRICE:

3 positività: 2 operatrici + 1 ospite

28-12-2020: SCREENING STRAORDINARIO CAUSA SINTOMI OPERATRICE:

9 positività: 1 operatrice + 7 ospiti (di cui 2 falsi positivi)

I risultati ottenuti nel secondo periodo di indagine, ci hanno confermato che le procedure e le attività poste in essere per fronteggiare l'emergenza Pandemica, sono state efficaci nel limitare la diffusione del virus.

PROGRAMMA 2021

Nell'anno 2021, il gruppo RISK sarà integrato con nuovi operatori, che procederanno al monitoraggio mensile delle schede risk ed al successivo confronto sulle problematiche eventualmente emergenti.

Si ritiene utile fin da ora, accrescere la cultura sul risk management, considerando che molte segnalazioni pervenute nel 2020, hanno evidenziato varie criticità trasversali dalla semplice compilazione della scheda "evento avverso" alla difficoltà nel proporre nell'immediato una proposta concreta per la risoluzione del problema segnalato.

ALLEGATI SCHEDE MONITORAGGI

INFEZIONI NOSOCOMIALI NO COVID

PERIODO: ANNO 2020	SETT/DIC
OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA	78
Ospiti portatori di CV	5
Ospiti portatori di CVC	0
Ospiti portatori di PEG	0
Ospiti portatori di tracheostomia	0
Ospiti con infezioni delle vie urinarie	1
Ospiti con infezioni delle vie respiratorie	0
Ospiti con infezioni dell'app. digerente	0
Ospiti con infezioni della cute	0
Ospiti con infezioni sistemiche	0
Ospiti in trattamento con antibiotico	2

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE A TUTELA DEGLI OSPITI

PERIODO: ANNO 2020	SETT/DIC
OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA	78
Ospiti con DPTO	30

RISCHIO CADUTA

OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA	78
Cadute	13
Cadute con conseguenze	2

LESIONI DA DECUBITO

OSPITI PRESENTI IN STRUTTURA	78
Ospiti con lesioni da decubito	2

Rivarolo Mantovano, 19/02/2021

Per il Gruppo risk
FKT Iaconelli Milvia Monica